

Note di rilascio di VMware vRealize Orchestrator 8.2 Patch 1

vRealize Orchestrator Appliance 8.2 Patch 1 | 12 novembre 2020 | Build 17157891

È consigliabile verificare spesso la disponibilità di informazioni aggiuntive e aggiornamenti relativi a queste note di rilascio.

VMware vRealize Orchestrator 8.2 Patch 1 è una versione di patch di prodotto secondaria. Il contenuto delle [Note di rilascio di VMware vRealize Orchestrator 8.2](#) si applica anche a questa versione.

Contenuto del documento

Le note di rilascio riguardano i seguenti argomenti:

- [Come eseguire l'aggiornamento alla Patch 1](#)
- [Problemi risolti](#)
- [Problemi noti](#)

Importante

Errore di aggiornamento dopo l'esecuzione dei passaggi indicati nell'articolo KB 87120

L'esecuzione delle istruzioni utilizzate per risolvere le vulnerabilità di log4j CVE-2021-44228 e CVE-2021-45046 descritte nell'articolo KB 87120 può causare errori di aggiornamento per vRealize Automation e vRealize Orchestrator 8.6.2 o versioni precedenti. Per risolvere il problema, vedere [KB 87794](#).

Come eseguire l'aggiornamento alla Patch 1

È possibile aggiornare vRealize Orchestrator Appliance alla build della Patch 1 eseguendo la procedura di aggiornamento ufficiale. Vedere [Aggiornamento di una distribuzione di vRealize Orchestrator 8.0.1 autonoma](#).

Problemi risolti

- Quando si importano pacchetti di dimensioni maggiori di quelle consentite, viene visualizzato un messaggio che indica che il caricamento non è riuscito con codice di stato 500. Per impostazione predefinita, le dimensioni massime consentite per i pacchetti importati sono 50 MB. Se si tenta di importare pacchetti di dimensioni superiori a 50 MB, viene visualizzato un messaggio che indica che il caricamento non è riuscito.
- Alcuni contenuti importati da vRealize Orchestrator 7.6 non possono essere eliminati in vRealize Orchestrator 8.x.

I workflow della libreria importati da vRealize Orchestrator 7.6 in vRealize Orchestrator 8.x non possono essere eliminati come dipendenza di un contenuto personalizzato perché tali workflow della libreria sono di sola lettura. È possibile che si desideri eliminarli perché esistevano in vRealize Orchestrator 7.6 e non esistono in vRealize Orchestrator 8.x, ma vengono importati con il pacchetto. Gli errori di Git possono verificarsi in relazione ad alcuni di questi workflow che utilizzano caratteri che sono validi in vRealize Orchestrator 7.6 ma non in vRealize Orchestrator 8.

- Dopo l'aggiornamento, nella categoria "In attesa di input" sono visualizzati zero token di workflow.

Dopo l'aggiornamento, il numero di token con stato In attesa visualizzati nella categoria Esecuzioni workflow è diverso da quello della categoria In attesa di input.

Problemi noti

- L'utilizzo dello scripting di vRealize Orchestrator per creare e aggiornare le configurazioni o le risorse può causare una cronologia delle versioni non corretta o mancante. Quando si aggiornano le configurazioni e le risorse tramite l'API di scripting di vRealize Orchestrator senza chiamare esplicitamente il metodo `saveToVersionRepository`, la cronologia delle versioni non viene generata per tali contenuti. Ciò può causare problemi se si aggiunge un'integrazione Git esterna dopo l'aggiornamento.

Soluzione: Prima di eseguire l'aggiornamento a vRealize Orchestrator 8.2 Patch 1, assicurarsi di salvare le modifiche apportate tramite l'API di scripting. Vedere l'articolo [KB 81575](#).

- I contenuti personalizzati non sono disponibili nella cronologia Git dopo la migrazione di vRealize Orchestrator 7.5 a vRealize Orchestrator 8.x. Dopo la migrazione di vRealize Orchestrator 7.5 a vRealize Orchestrator 8.x, quando si configura l'integrazione Git, i contenuti personalizzati non sono disponibili nella cronologia Git.

Soluzione: Per visualizzare tutti i contenuti migrati come modifiche locali in Git, modificare e salvare manualmente i contenuti personalizzati per convertirli in un formato compatibile con la versione 8.x prima di eseguire un push iniziale nel repository. È quindi possibile eseguire il push di tutti i contenuti migrati nel repository Git.

- Le esecuzioni dei workflow pianificate vengono attivate in un orario diverso da quello previsto con lo scarto di tempo impostato sull'ora UTC. Quando si pianificano esecuzioni di workflow tramite script utilizzando la funzione `*workflow.scheduleRecurrently()*`, i workflow pianificati vengono sempre attivati nell'ora UTC. Esiste una discrepanza tra l'interfaccia utente di vRealize Orchestrator Client e il comportamento della funzione, perché l'interfaccia utente aggiunge il fuso orario del browser al criterio di ricorrenza. Il fuso orario non viene tuttavia incluso nel criterio di ricorrenza quando si utilizza la funzione e i calcoli dell'ora per l'attivazione delle esecuzioni dei workflow vengono eseguiti sul lato server nell'ora UTC.

Soluzione: quando si pianificano esecuzioni di workflow tramite script, utilizzare valori nell'ora UTC.

- Non è possibile salvare correttamente le variabili di tipo Regexp nell'editor delle variabili. Nell'editor vengono visualizzati valori non corretti. Questo problema è causato dalle variabili di tipo `Regexp` che vengono interpretate erroneamente come oggetti speciali anziché stringhe.

Soluzione: Utilizzare variabili di tipo `string` perché equivalgono alle variabili `Regexp`.

- I workflow duplicati creati in Orchestrator Legacy Client potrebbero visualizzare una costante anziché un'azione esterna nelle relative opzioni di valore. Quando si modificano i parametri di input di un workflow progettato in Orchestrator Legacy Client e duplicato in vRealize Orchestrator Client, le opzioni di valore potrebbero essere impostate come una costante anziché come un'azione esterna.

Soluzione: Passare alla scheda **Modulo di input** e modificare la presentazione del parametro di input per includere l'azione esterna richiesta.

- **Nei moduli di input non è possibile selezionare un'azione come origine esterna a causa del problema causato dal tipo di restituzione.**
Nella scheda **Modulo di input** di vRealize Orchestrator Client non è possibile selezionare un'azione che abbia come tipo di restituzione `Any` o `Array/Any` per un valore o un'opzione di valore predefiniti.

Soluzione:

1. Accedere a vRealize Orchestrator Client.
2. Selezionare il workflow e passare alla scheda **Modulo di input**.
3. Impostare l'azione con il tipo restituito previsto dall'opzione del valore predefinito o del valore del widget e salvare le modifiche.
4. Selezionare l'azione nel valore predefinito o nell'opzione valore, salvare il workflow e ripristinare la versione precedente dell'azione oppure modificare il tipo restituito al tipo `Qualsiasi`.